



REGIONE
LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO E URBANISTICA
Area Pianificazione Paesistica e Territoriale e Progetti Europei

Prot. 52326

29 MAR. 2010

Roma.....

Al Presidente
Ente Parco di Veio
Via Cavallotti, 18
00063 Campagnano di Roma
(RM)

Al Direttore
della Direzione Regionale
Ambiente e Cooperazione tra i
Popoli
Viale del Tintoretto, 432
00142 Roma

→ e, p.c.

Al Responsabile
del Circolo Territoriale di Roma
Associazione Verdi Ambiente e
Società (VAS)
Via Orte, 12
00189 Roma

Oggetto: segnalazione Associazione VAS dell'01.02.2010 - Adozione Piano di assetto del Parco di Veio. Profili di presunta illegittimità

Si fa riferimento alla segnalazione in oggetto, inviata anche ai soggetti in indirizzo, con la quale sono stati evidenziati numerosi profili di presunta illegittimità concernenti la proposta di Piano di Assetto del Parco, adottata dal Consiglio Direttivo dell'Ente con propria deliberazione n. 32 del 9 dicembre 2009.

Nella segnalazione, in particolare, per quanto attiene alle materie di competenza di questa Direzione Regionale, sono state rilevate "gravi violazioni tanto del 6° comma dell'art. 9 della legge regionale n. 24/1998 (...) quanto del 4° comma dell'art. 145 del D.Lgs n. 42/2004...".

Dall'analisi puntuale del provvedimento, emergerebbe "addirittura che tutte le 43 sottozone D3 risultano in difformità totale o parziale dai PTP n. 15/7 "Veio - Cesano" e n. 4 "Valle del Tevere" e/o dal PTPR: le stesse difformità si riscontrano anche nella analisi puntuale delle 46 sottozone D5...".

In considerazione dei suddetti rilievi, l'Associazione VAS chiede in particolare alla Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica *"in quanto responsabile del rispetto dei vincoli e delle prescrizioni dei PTP e del PTPR"*, *"di sollecitare il Presidente ed il Consiglio Direttivo, una volta accertate nell'ambito delle rispettive competenze le violazioni di legge messe in atto, ad esercitare il potere di autotutela, anche e soprattutto per evitare l'applicazione dei poteri sostitutivi da parte della Giunta Regionale"*.

A tal riguardo, si fa presente che il richiamato provvedimento dell'Ente Parco non è stato ancora formalizzato alla scrivente Direzione Regionale e, pertanto, non è possibile allo stato degli atti formulare in proposito alcuna osservazione.

Resta inteso comunque che, ai sensi degli articoli 9 della L.R. n. 24/98 e 145 del D.Lgs n. 42/04, ogni norma in contrasto con le previsioni degli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti, eventualmente contenuta all'interno del Piano di assetto adottato, dovrà necessariamente essere stralciata in sede di approvazione del piano d'assetto stesso.

Ciò premesso si ritiene, comunque, doveroso richiamare l'attenzione delle SS.LL. sul contenuto dei profili di presunta illegittimità evidenziati dall'Associazione VAS, al fine di consentire ogni valutazione di competenza, in vista dell'adozione di eventuali azioni e/o misure in sede di autotutela.

Nei confronti dell'Associazione medesima - che legge per conoscenza - la presente comunicazione riscontra la segnalazione in argomento ai sensi dei richiamati artt. 2, 3 e 9 della L.R. n. 24/90 e successive modificazioni.

IL DIRIGENTE DELL'AREA
(Arch. Giuliana De Vito)



IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Daniele Iacovone)

